



## **Contratto Collettivo Integrativo del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**

### **Art. 1**

#### **Campo di applicazione, decorrenza, durata e verifica di attuazione**

1. Il presente Contratto Collettivo Integrativo del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è stipulato ai sensi dell'Art. 14 ("Progressioni economiche all'interno delle Aree") del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021 firmato il 9 maggio 2022, nonché dell'Art. 7 comma 6 lettere c1) e y) del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
2. Il presente contratto integrativo si applica al personale destinatario del CCNL 2019 – 2021, in servizio presso l'Amministrazione centrale e presso le sedi all'estero, quale individuato all'art. 1, comma 1 del medesimo CCNL.
3. Il contratto integrativo acquista efficacia il giorno successivo alla definitiva sottoscrizione ed è valido sino alla stipula del successivo, salvo eventuali integrazioni su materie qui regolate che si dovessero rendere necessarie, anche a seguito della verifica della sua attuazione, di processi di riforma dell'Amministrazione o di modifiche del quadro normativo nazionale.

### **Art. 2**

#### **Sviluppi economici all'interno delle aree finanziati a valere sulle risorse del Fondo Risorse Decentrate 2023**

1. Il presente Articolo stabilisce specifiche procedure e criteri da applicarsi agli sviluppi economici all'interno delle aree finanziati a valere sulle risorse del Fondo Risorse Decentrate 2023 aventi carattere di certezza e stabilità di cui alla separata Ipotesi di Accordo sull'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2023 sottoscritta il 27 SETTEMBRE 2023.
2. L'accesso alle procedure per l'attribuzione del differenziale stipendiale è previsto, ai sensi dell'Art. 14 comma 2 lett. a) del CCNL 2019-2021, per ogni dipendente di ruolo interessato, in servizio a Roma e all'estero, che non abbia negli ultimi due anni (ovvero dal 1° gennaio 2021) beneficiato di alcuna progressione economica e con almeno due anni di anzianità di servizio al MAECI alla data del 1° gennaio 2023.

3. Ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 9 maggio 2022 comma 2 lett. a), non possono partecipare alle procedure i dipendenti che abbiano riportato negli ultimi due anni una sanzione disciplinare superiore alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 43 comma 3 lett. f) (codice disciplinare), superiore al rimprovero scritto.

4. La progressione economica orizzontale avviene sulla base dei criteri indicati nell'Allegato A che costituisce parte del presente contratto integrativo.

La selezione per l'attribuzione del differenziale stipendiale si articola in:

- a) valutazione dell'esperienza professionale, fino ad un massimo di 30 punti;
- b) valutazione dei titoli di studio, fino ad un massimo di 30 punti;
- c) valutazione del merito, fino ad un massimo di 40 punti.

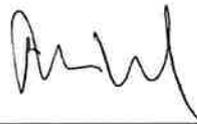
Al termine della procedura, per ciascuna area, è redatta una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi risultanti dall'applicazione della Tabella di cui all'Allegato A.

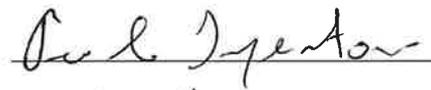
In condizione di parità di punteggio in graduatoria tra i candidati, la preferenza è determinata, nell'ordine, dai seguenti criteri:

- dal maggiore punteggio ottenuto nella valutazione del merito;
- dalla maggiore anzianità di servizio maturata dall'ultimo sviluppo economico conseguito;
- dal maggiore punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli di studio;
- dalla maggiore età anagrafica.

Roma, 27 SETTEMBRE 2023

Il Direttore Generale  
per le Risorse e l'Innovazione  
Amb. Renato Varriale \_\_\_\_\_



FP CGIL \_\_\_\_\_  


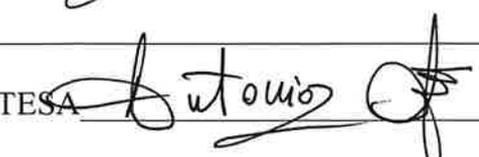
CISL FP \_\_\_\_\_  


UILPA \_\_\_\_\_  


CONFISAL - UNSA \_\_\_\_\_  


FLP \_\_\_\_\_  


USB P.I. \_\_\_\_\_

CONFINTESA \_\_\_\_\_  


**Allegato A**  
**Criteria per gli sviluppi economici all'interno delle aree**  
**finanziati a valere sulle risorse del Fondo Risorse Decentrate 2023**

			PER TUTTE LE AREE	
1.	Max. 30 punti	<b>Esperienza professionale<sup>1</sup></b>	Esperienza professionale dall'ultimo sviluppo economico conseguito	1,5 punti per anno e 0,375 punti per ogni ulteriore frazione di anno pari a tre mesi
			Esperienza professionale <u>pregressa</u> al MAECI: di ruolo, in comando o fuori ruolo e come personale a contratto.	0,55 punti per anno e 0,1375 punti per ogni ulteriore frazione di anno pari a tre mesi
			Esperienza professionale <u>pregressa</u> in altra Pubblica Amministrazione (al netto dei periodi di comando o fuori ruolo presso il MAECI)	0,4 punti per anno e 0,1 punti per ogni ulteriore frazione di anno pari a tre mesi

			AREA DEI FUNZIONARI	AREA DEGLI ASSISTENTI	AREA DEGLI OPERATORI	
2.	Max. 30 punti	<b>Titoli di studio<sup>2</sup></b>	Licenza di scuola elementare o diploma di scuola secondaria di primo grado	-	13,5	15
			Diploma di qualifica professionale (triennale)	-	15	18,75
			Diploma di scuola secondaria di secondo grado o superiore o di istruzione professionale	15	21	22,5
			Diploma di laurea triennale	21	25,5	26,25
			Diploma di laurea specialistica o magistrale; diploma di laurea magistrale a ciclo unico; diploma di laurea vecchio ordinamento <sup>3</sup>	27	28,5	30
		<b>Ulteriori titoli di studio<sup>4</sup></b>	Ulteriore diploma di laurea triennale <sup>5</sup>	0,5	0,25	-
			Ulteriore diploma di laurea specialistica o magistrale	1	0,5	-
			Ulteriore diploma di laurea vecchio ordinamento; ulteriore diploma di laurea magistrale a ciclo unico	1,5	0,75	-
			Master universitario di I livello	0,5	0,25	-
			Master universitario di II livello	1	0,5	-
			Diploma di specializzazione	2	1	-
			Dottorato di ricerca	3	1,5	-

<sup>1</sup> Al netto di periodi che interrompono l'anzianità di servizio.

<sup>2</sup> I punteggi superiori assorbono e ricomprendono gli eventuali punteggi inferiori.

<sup>3</sup> Il diploma di laurea triennale propedeutico e necessario al conseguimento del diploma di laurea specialistica o magistrale presentato quale "titolo di studio" NON darà punteggio aggiuntivo, poiché si considera assorbito e ricompreso nel punteggio relativo al diploma di laurea specialistica o magistrale.

<sup>4</sup> I punteggi per ciascun ulteriore titolo di studio si sommano fino a un massimo di 3 punti per la III area e di 1,5 punti per la II area.

<sup>5</sup> Solo se diverso dal diploma di laurea triennale di cui alla nota 3.

			PER TUTTE LE AREE	
3.	Max. 40 punti	<b>Merito</b> (media delle ultime tre valutazioni annuali) <sup>6</sup>	100	40 punti
			da 99,5 a 99,9	39 punti
			da 99 a 99,4	38 punti
			da 98 a 98,9	36 punti
			da 95 a 97,9	32 punti
			da 90 a 94,9	26 punti
			da 85 a 89,9	22 punti
			da 80 a 84,9	16 punti
			da 75 a 79,9	10 punti
			inferiore a 75	0 punti

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

<sup>6</sup> Si fa riferimento, nell'ambito del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale" del MAECI, alle ultime tre "schede individuali di valutazione dei comportamenti organizzativi" annuali come descritte nella sezione 5.2 del predetto Sistema.

In caso di più valutazioni nel corso di un anno, verrà considerata – per quell'anno – la media dei punteggi ottenuti ponderata in proporzione al periodo preso in considerazione dalla relativa scheda di valutazione.